



Cagliari, 25 Giugno 2024

Al Prefetto della Provincia di Cagliari
protocollo.prefca@pec.interno.it,
gabinetto.prefca@pec.interno.it,

Alla Commissione di Garanzia dell'attivazione della legge sullo
sciopero nei servizi pubblici essenziali
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it,

Ai Sigg.ri Prefetti di Sassari, Nuoro, Oristano
prefettura.prefss@pec.interno.it,
prefettura.prefnu@pec.interno.it,
prefettura.prefor@pec.interno.it,

Al Rappresentante del Governo
rappgovsardegna@pec.governo.it

Alla Presidente della Regione Sardegna
presidenza@pec.regione.sardegna.it

All'Assessora Regionale del Personale
aagg.assessore@pec.regione.sardegna.it

Alla Giunta Regionale
pres.segreteria.prop@regione.sardegna.it

Al Consiglio Regionale della Sardegna
consiglioregionale@pec.crsardegna.it

1° Commissione, Autonomia e ordinamento regionale
1comm.autonomia@consregsardegna.it,

Al Comandante del Corpo Forestale e di V.A.
cfva.direzione@pec.regione.sardegna.it,

Al Direttore Generale del Personale
personale@pec.regione.sardegna.it,

Agli organi di stampa

A tutti i dipendenti del CFVA Regione Sardegna

Oggetto: Corpo Forestale e di V.A. - Mobilitazione dei lavoratori – Proclamazione dello stato di agitazione e preavviso di sciopero. Richiesta procedura conciliativa.

Le scriventi OO.SS. a seguito dell'assemblea generale del personale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, tenutasi a Terralba (OR) il 19.6.2024, visto il mandato plebiscitario della stessa, proclamano l'apertura dello stato di agitazione del personale del CFVA e preavviso di sciopero se non arriveranno risposte concrete.

Parimenti, chiedono la formale attivazione, nei termini di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie previste dalla Legge n. 146/1990, modificata e integrata dalla Legge n. 83/2000 e nel rispetto dell'articolo 26 del vigente CCRL (norme di garanzia per il funzionamento dei servizi essenziali).

Nonostante i vari tentativi di questi anni per la soluzione delle ataviche criticità e ritardi, opportunamente segnalate da tempo, si è giunti a tale decisione per le seguenti motivazioni :

CAMPAGNA AIB-2024

- Premettendo che la nota criticità di quest'anno sull'ingaggio solo parziale dei mezzi aerei, in numero nettamente ridotto rispetto agli anni precedenti, non potrà che aggravare, inesorabilmente, il lavoro del personale impegnato nella campagna AIB, che in carenza di questo indispensabile supporto dovrà rimodulare le modalità e le procedure operative all'atto dello spegnimento, che andavano opportunamente concertate con largo anticipo anche con le rappresentanze dei lavoratori, come richiesto più volte inutilmente alla Direzione Generale del CFVA;
- Mancata attivazione e/o risoluzione della problematica relativa al servizio mensa che all'attualità non viene assicurato al personale delle strutture operative territoriali impegnato nelle operazioni di lotta attiva agli incendi boschivi, nonostante dal 2021 sia in vigore una norma di legge regionale (L.R. 17/2021); è inammissibile che il personale dei reparti territoriali, direttamente interessato giornalmente alla lotta attiva contro gli incendi boschivi, non fruisca del servizio mensa come il personale del Sistema Regionale impegnato nelle varie sale operative o come le altre componenti Statali (VV.FF.); al suddetto personale non viene garantito neppure il buono pasto aggiuntivo del valore di 7,00 euro, già di per sé inadeguato poiché non garantisce un adeguato apporto calorico; l'assenza di forniture di beni di prima necessità e di ristoro (quale della semplice acqua e degli integratori salini-minerali), visto il contesto operativo in cui il personale opera, sono un evidente segnale di poca attenzione nei confronti delle donne e degli uomini del Corpo Forestale, che in questo periodo combattono in prima linea gli incendi;
- Mancata quantificazione certa delle risorse finanziarie necessarie per svolgere al meglio la campagna AIB 2024 per il CFVA, così come previsto per altre forze analoghe (vedi convenzione con i Vigili del Fuoco che quest'anno dovrebbe prevedere il finanziamento di 2.000.000 di euro); i lavoratori del CFVA, per l'impegno profuso e l'eccezionalità di una campagna AIB che si preannuncia "calda" (vedasi cambiamenti climatici e numeri al momento totalmente insufficienti della flotta aerea), devono avere quelle certezze che oggi non hanno; nuove forme di organizzazione del lavoro, anche sperimentali, senza la dovuta concertazione con le OO.SS., devono avere preventiva e sicura copertura finanziaria, tenendo conto in primis delle condizioni non ottimali delle risorse umane, con lo sconcertante spettacolo di donne e uomini che a 67 anni vestono ancora il DPI – AIB e si battono, nonostante tutto, contro le fiamme in tutti i territori della Sardegna! A tutto c'è un limite, anche puramente morale.
- La figura del Direttore Operazioni Spegnimento (DOS) all'interno del CFVA non è stata ancora chiarita e nonostante l'evidenza e le ripetute richieste, la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2020, continua ad essere disapplicata; ad oggi, l'Amministrazione, pur demandando tale funzione a tutto il personale del CFVA, delega la delicata funzione al personale del ruolo Assistenti e Ispettori assegnati alle Stazioni Forestali, senza alcun riconoscimento giuridico ed economico per l'esercizio di tale funzione e in assenza di adeguata copertura assicurativa.
- Viste le criticità emerse tra i principali attori della campagna AIB (CFVA - VV.F. Sardegna), in particolare negli incendi in zone di interfaccia rurale-urbano, al fine di garantire la tutela della pubblica incolumità con le operazioni di spegnimento, si ritiene indispensabile una Direttiva esplicativa sulle procedure di coordinamento delle operazioni di lotta attiva AI, da

concordare anche con le OO.SS., al fine dell'attivazione di una procedura codificata nell'avvicendamento della direzione delle operazioni di spegnimento a seconda dell'area interessata dalle fiamme;

MOTIVAZIONI DI CARATTERE GENERALE :

- Presa di coscienza da parte della politica regionale e nazionale dell'indispensabile ricambio generazionale che dia un futuro al Corpo Forestale; appare sempre più impellente l'indizione di un nuovo concorso esterno per l'assunzione di nuovi Agenti Forestali, al fine di scongiurare l'indebolimento dell'intera struttura a causa dei massicci pensionamenti e dell'età anagrafica avanzata, che non ha eguali nelle forze omologhe; procedere da subito all'espletamento del concorso interno per Ispettori, portare a termine il recente concorso per Commissari, ampliando al massimo il numero di posti, in modo da integrare i ruoli Ispettori e Commissari in fortissima sofferenza con personale professionalmente già formato;
- Presa di coscienza da parte della politica regionale e nazionale che, nonostante l'attività svolta dal personale del CFVA sia equiparata a quella delle Forze di polizia, non gli viene riconosciuto lo stesso trattamento previdenziale e pensionistico e neppure il lavoro usurante;
- Necessità della riclassificazione del personale attesa da più di un ventennio, che dia risposte alle funzioni e mansioni effettivamente svolte;
- Mancata definizione degli istituti contrattuali da introdurre nel nuovo CCRL-CFVA che diano risposte al personale dopo l'istituzione dell'area separata di cui alla L.R. 4/2020; il CFVA attende invano dal 2020 la definizione di un suo contratto; pur prendendo atto della sottoscrizione dell'accordo sulle progressioni professionali, con quasi tre anni di ritardo, e sul pagamento dello straordinario di emergenza 2022, siglato con il Co.Ra.N. il 19 giugno 2024, l'iter degli importanti istituti contrattuali non può dirsi concluso e non vorremmo assistere a ulteriori ritardi; le scriventi non ritengono più procrastinabile la mancata calendarizzazione del tavolo negoziale per addivenire alle soluzioni sopra citate che diano risposte anche di carriera alla generalità dei lavoratori.

In attesa di riscontro si porgono distinti saluti.

Le Segreterie Sindacali del CFVA

SAFOR

Ignazio Masala



FESAL-CFVA

Gianluca Pinna – Marco Meloni

